

fo l'attaccato Baloardo, per sostenere, rintuzzare, e rimediare nel possibile a ciò, che non per anco gli era noto. Ad ogni modo non vi arriuò a tempo, che per morirui. Trouò già perduti, già sconfitti i nostri; fieri, e numerosi li nemici infecutori. Vna pala d'archibuso, che appena giuntoui, lo colse nella testa, pietosa gli fù a togli in un colpo con la vita tutte le passioni. Caduto, che fù egli a terra, caderono tutti gli altri del seguito da quel coraggio, che già dall'estinto Capitano riceueuano, e che haueuano già principiato mostrar' a' Turchi. Retrocederono a precipitio, quali non sapendo doue porre il piede, e quali trà i natiui, ansiosi, non tanto della propria vita, che di quella della moglie, de' figliuoli, e de' congiunti, correndo anellanti verso i loro domicilij, senza però poter altro conseguire, che vn' accompagnata miseria, e di vnitamente con essi morire; rimanendo in tal guisa a' non più contesi nemici libero il Baloardo, ed aperte da quel canto tutte le muraglie. Nel colmo di tanto sangue, e di tante ruinosse fughe, hebbero cuore ancora Pietro Pisani, Consigliere, e Bernardino Polani, Capitano delle Saline, di tentar co' prieghi, con le minaccie, e con lo esporre i loro proprij petti, di persuadere quelle genti ad imitarli, & a volgere la faccia. Mà troppo essendo sordo il timore, non gli fù possibile fermarle il Polani, in vece d'incoraggiarle, e col suo esempio, finì di precipitarle. Auanzossi tanto nel mezzo alla calca, che rimase, trà quei generali trucidamenti, ancor'egli ucciso. Impadronitisi da quella parte i Turchi del Baloardo Costanzo, e delle muraglie, abbandonarono per allora le intestine infecutioni, e si lanciarono contra li trè altri, ch'erano già stati anch'essi assaliti nello stesso tempo, e che si difendeano intrepidi. Aggiuntosi questo nuouo all' altro numero immenso de' Turchi, che già furiosamente li combatteuano, e diuulgatafi co'l giugner d'essi la perdita occorsa del Costanzo, e di quella parte già da nemici occupata, non restò più modo, nè cuore a gli assaliti per resistere, troppo incalzati da tanta piena d'armi alla fronte, e ripieni di spauento di essere soprapresi, e colti di mezzo, e alle spalle. Si ritirarono dalla pugna, e fattasi strada a forza d'armi fra i medesimi nemici, ch'erano antecipatamente corsi, per loro impedirli, arriuarono in Piazza, sempre combattendo, doue già in gran parte la Città concorsa, hauea ristretta l'ultima difesa sua. Quiui ancora si difesero per qualche hora, e fino, che l'estreme inondationi finirono di soffogare gli estremi respiri. Vi si lanciarono dentro infiniti Turchi, trà quali ancor comparso il Bascià d'Aleppo, questi portò l'ultimo terrore, e l'

1570

Ucciso il  
Conte di  
Rocca.E' preso il  
Baloardo.Pietro Pi-  
sani vi s'  
affaccia, e  
Bernardi-  
no Polani  
insegu.Che resta  
ucciso.Attaccati  
gli altri  
Baloardi  
con tutte  
le forze.Corrono li  
difensori  
in Piazza.